



Comune di Cervasca

PROVINCIA DI CN

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.26

OGGETTO:

Artt. 193 e 196 D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267. Bilancio di previsione anno 2013. Stato di attuazione dei programmi e degli obiettivi - Ricognizione equilibri e presa d'atto della loro salvaguardia.

L'anno **duemilatredici** addì **ventisette** del mese di **settembre** alle ore ventuno e minuti zero nella sala delle adunanza consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Straordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

| Cognome e Nome | Presente |
|-------------------------------------|----------|
| 1. SERALE Aldo - Presidente | Sì |
| 2. GARNERONE Enzo - Assessore | Sì |
| 3. RABBIA Germano - Vice Sindaco | Giust. |
| 4. ARMANDO Tiziano - Assessore | Sì |
| 5. ROSSO Diego - Assessore | Sì |
| 6. PAGOTTO Giovanni - Consigliere | Giust. |
| 7. FANESI Luca Vincenzo - Assessore | Sì |
| 8. MILANO Mauro - Consigliere | No |
| 9. FERRERO Gianfranco - Assessore | Sì |
| 10. GIORDANO Flavio - Consigliere | Sì |
| 11. BLESIO Matteo - Consigliere | Sì |
| 12. SERALE Piero - Consigliere | No |
| 13. TONELLO Aurelio - Consigliere | Sì |
| 14. MASSA Giovanni - Consigliere | Sì |
| 15. VILLAR Manuela - Consigliere | Sì |
| 16. ARMANDO Francesco - Consigliere | Sì |
| 17. MARCUCCI Luciano - Consigliere | Sì |
| Totali Presenti: | 13 |
| Totali Assenti: | 4 |

Assiste la Dott.ssa VALACCO Susanna, Segretario.

Il Sig. SERALE Aldo, Sindaco, assunta la presidenza e riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- A relazione del Presidente:
- **Premesso che** l'art. 193 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267, dispone che, con la periodicità stabilita dal Regolamento di contabilità e comunque almeno una volta entro il 30 settembre di ogni anno, il Consiglio Comunale provveda con delibera ad effettuare la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e, che, in tale sede dia atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotti contestualmente con delibera i provvedimenti necessari:
 - a) per il ripiano di eventuali debiti di cui all'art. 194 del D.Lgs. stesso citato;
 - b) per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato; e adotti tutte le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria in corso facciano prevedere che la stessa possa concludersi con un disavanzo, di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui;
- **Atteso che**, l'articolo 196 dello stesso testo unico titolato "controllo di gestione" recita che:
 - 1. Al fine di garantire la realizzazione degli obiettivi programmati la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità e il buon andamento della pubblica amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa, gli enti locali applicano il controllo di gestione secondo le modalità stabilite dal presente titolo, dai propri statuti e regolamenti di contabilità.
 - 2. Il controllo di gestione è la procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione dell'ente, l'efficacia l'efficienza ed il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi;
- **Considerato** che la mancata adozione dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal citato art. 193 è equiparata, ad ogni effetto, alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con l'applicazione della procedura prevista dal secondo comma del predetto articolo;
- **Ritenuto** pertanto necessario provvedere ad una ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi ed alla verifica del permanere degli equilibri finanziari;
- **Vista** la deliberazione C.C. n. 11 del 29/04/2013 avente ad oggetto: "Bilancio di previsione per l'anno 2013 e il triennio 2013/2015 - Relazione Previsionale e programmatica

inerente. Approvazione.";

- **Vista** la deliberazione G.C. n. 71 del 26/06/2013 relativa all'approvazione del Piano esecutivo di gestione (P.E.G.) anno 2013 e all'assegnazione dei budget di entrata e di spesa alle Aree di gestione e ai Responsabili per il conseguimento degli obiettivi prefissati per l'esercizio finanziario corrente;
- - **Considerato che:**
 - da un esame degli atti contabili da parte dell'Area Economico finanziaria si è riscontrato che l'ultimo rendiconto approvato - relativo all'anno 2012 - approvato con delibera C.C. n. 10 del 29/04/2013, si è chiuso con avanzo di amministrazione pari ad Euro **616.255,06**;
 - ad oggi risulta approvata una delibera inerente la rima variazione di bilancio GC n. 70 del 12/06/2013 debitamente ratificata dal Consiglio comunale con deliberazione n. 15 del 26/06/2013;
 - che permangono inalterati gli equilibri anche rispetto al patto di stabilità interno.
- Viste le verifiche di cassa trimestralmente svolte dal Revisore dei conti nominato e i verbali sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio presentati dal Responsabile Area finanziaria alle date del 02/04/2013 (verbale n. 1/2013) e del 09/07/2013 (verbale n. 2/2013);
- Considerato che in vigenza del provvedimento del C.C. n. 33 in data 30/11/2012, con il quale sono state apportate al vigente regolamento di contabilità le necessarie modifiche, in attuazione al decreto 174/2012, soprattutto con riguardo al controllo successivo di legittimità amministrativa sugli atti emessi dal Comune il Segretario comunale, in contraddittorio con i Responsabili di Ufficio e di Area, ha effettuato il secondo controllo interno di cui è stato redatto il verbale n°2 in data 20/09/2013 agli atti;
- Visti i documenti preparativi necessari alla predisposizione della presente deliberazione agli atti d'ufficio dal quale risulta che i dati della gestione finanziaria corrente non fanno prevedere, un disavanzo di amministrazione né di gestione stante la considerazione del fatto che le diverse poste di bilancio della gestione per l'anno 2013 mantengono nell'insieme un andamento equilibrato di formazione sia delle entrate che delle spese;
- Dato atto che, la situazione delle previsioni delle assegnazioni statali sul fondo di solidarietà e del correlativo gettito dell'Imu sono tuttora in corso di verifica da parte degli stessi organismi ed uffici ministeriali, ma che i relativi gettiti anche a mezzo di variazioni impositive compensative dovranno garantire un incasso equilibrato ed in linea rispetto alle previsioni allocate a bilancio 2013 seppur con variazioni compensative tra poste che si provvederà ad effettuare allorquando lo Stato a mezzo del sito istituzionale

renderà note le assegnazioni e compensazioni per l'anno corrente;

- Atteso che il fondo svalutazione crediti di cui all'art. 6, comma 7, del D.L. 95/2012 convertito nella legge 135/2012 risulta pari ad euro 1.400,00;
- Vista l'attestazione resa da ognuno dei Responsabili dei Servizi relativa al permanere, nelle risorse ed interventi di competenza degli equilibri di bilancio, corredati dei reports e delle valutazioni utili al controllo di gestione e con le quali si dichiarano lo stato di attuazione dei programmi e degli obiettivi fissati a preventivo - allegati A) alla presente;
- Considerato che i programmi e progetti fissati dall'Amministrazione quali obiettivi annuali ed attribuiti alle Aree di competenza ed ai Responsabili delle stesse sono in procinto di essere realizzati e garantiscono, nel loro svolgimento il buon andamento della nostra Amministrazione nonché la trasparenza dell'azione amministrativa svolta;
- Dato atto che, dalla verifica dello stato di attuazione degli obiettivi e programmi, ad un'attenta analisi delle risorse e dei costi comparati con la funzionalità e l'organizzazione dell'Ente nonché con lo standard di servizi offerti, si denotano efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa svolta;
- Vista la situazione finanziaria riassuntiva risultante alla data di elaborazione del diciannove c.m. allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (all. B);
- Visti i cronoprogrammi inerenti i pagamenti delle spese in conto capitale e delle rispettive entrate finanziarie a fronte presentati dai Responsabili di servizio (anche al fine delle richieste di spazi finanziari inerenti il patto di stabilità alla Regione Piemonte), ognuno per interventi e risorse di competenza attribuiti a mezzo PEG e preso atto dei cronoprogrammi per accertamenti in entrata e impegni di spesa per la parte corrente;
- Vista la tabella di gestione interventi e risorse dalla quale si evince il permanere degli equilibri di gestione sia con riferimento alla data odierna sia per quella prevista al 31/12 c.a. allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale (all. C) dalla quale si evince che l'Ente agirà tempestivamente allorquando saranno noti gli importi delle assegnazioni statali per effettuare tutte le dovute valutazioni e conseguenti variazioni tariffarie/impositive eventualmente in compensazione dei minori/maggiori incassi per "trasferimento" al fine di garantire il permanere degli equilibri;
- Considerato che non sussiste alcuna ipotesi di squilibrio finanziario;

- Dato atto che, pertanto, il presente provvedimento non è finalizzato all'adozione di misure atte a ripristinare l'equilibrio di bilancio ma esclusivamente a dare atto dell'insussistenza delle ipotesi di squilibrio di cui all'art. 193 D.Lgs 267/2000 a seguito del permanere degli equilibri generali di bilancio nonché alla ricognizione sullo stato attuativo dei programmi;
- Visto il parere del Revisore dei Conti, favorevole, agli atti e da allegare (Allegato D);
- Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267;
- Visto lo Statuto Comunale vigente;
- Visto il Regolamento di contabilità vigente;
- Visti i pareri, in ordine alla proposta di deliberazione presente, per quanto concerne la regolarità tecnica, la correttezza dell'azione amministrativa, e la regolarità contabile favorevoli espressi e contenuto integralmente nel prospetto agli atti e da allegare all'atto presente ai sensi dell'art. 49 dell'art. 147 bis del D.Lgs. 2000/267 e s.m.i.;
- Uditi gli interventi che seguono:
Il Consigliere Tonello richiamando il parere del revisore dal quale non riesce a comprendere a che cosa si riferisce la percentuale del 26,79% e presumendo si riferisca alle spese, chiede come mai in 9 mesi non si è potuto fare di più per gli investimenti.
Il Sindaco risponde che è dovuto tutto al Patto di Stabilità che congela le opere presentate. I soldi ci sono ma non si possono spendere. Facendo l'esempio della biblioteca: l'opera è pronta per essere appaltata ma non si può eseguire.
Tonello chiede se anche la strada di Merlo è nelle stesse condizioni,
Garnerone risponde che è nel patto di stabilità. Pur essendo la seconda spesa programmata dalla Provincia è congelata dal patto.
Massa chiede che venga almeno messo in sicurezza l'incrocio con la provinciale 422.
- A votazione palese per alzata di mano;
- Su proclamazione del Presidente, assistito dagli scrutatori, dei risultati e dell'esito della votazione seguenti:
Presenti N. 13; Astenuuti N. 2 (Marcucci e Armando F.); Votanti N. 11;
Voti: Favorevoli N. 10; Contrari N. 1 (Tonello perché nel Bilancio è previsto ancora il pagamento degli oneri assistenziali al Sindaco);

D E L I B E R A

1. Di dare atto dell'espletamento - mediante il presente

provvedimento - degli adempimenti prescritti dal D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, articoli: n. 193 per quanto concerne la salvaguardia degli equilibri di bilancio e la cognizione sullo stato di attuazione dei programmi e n. 196 relativamente al controllo di gestione;

2. Di dare atto che, alla data odierna, risultano in via di svolgimento le attività inerenti obiettivi e programmi fissati a preventivo nella Relazione previsionale e programmatica, nel documento di bilancio nonché nella delibera G.C. n. 71 del 26/06/2013 di approvazione del P.E.G. e di attestare altresì che: l'Attività Amministrativa - svolta presso il nostro Comune rispetta i principi di trasparenza e imparzialità raggiungendo, con riferimento al livello dei servizi offerti e alla funzionalità organizzativa, buoni standards di efficacia, efficienza ed economicità gestionale;
3. Di dare atto, a seguito di valutazione degli atti in premessa e degli allegati alla presente, del permanere degli equilibri generali di bilancio nonché dell'insussistenza delle ipotesi di squilibrio finanziario previste dall'art. 193 D. Lgs 267 del 18 agosto 2000;
4. Di prendere atto che, secondo le valutazioni e stime esposte in narrativa, non è necessario adottare alcun provvedimento per la salvaguardia dell'equilibrio di bilancio in quanto è prevedibile che l'esercizio in corso si concluderà in pareggio o conseguendo un avanzo di Amministrazione in merito al quale, eventuali provvedimenti saranno adottati dopo l'approvazione del relativo rendiconto;
5. Di prendere atto del verbale di controllo interno effettuato dal Segretario Comunale titolare in data 20/9/2013,
6. Di allegare copia del presente provvedimento al rendiconto del corrente esercizio.

* * * * *

SUCCESSIVAMENTE, con apposita, separata votazione espressa per alzata di mano e con il seguente risultato:

Presenti N. 13; Astenuti N.2 (Marcucci e Armando F.); Votanti N. 11;

Voti: Favorevoli N.10; Contrari N. 1 (Tonello perché nel Bilancio è previsto ancora il pagamento degli oneri assistenziali al Sindaco);

il Consiglio Comunale dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Firmato Digitalmente
SERALE Aldo

IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato Digitalmente
Dott.ssa VALACCO Susanna